

ARCIDIOCESI
DI FIRENZE



Quaresima 2016

IN CAMMINO VERSO LA PASQUA

SUSSIDIO PER LA PREGHIERA IN FAMIGLIA

Quaresima significa “quaranta giorni”, un cammino che ci conduce alla Pasqua.

La Quaresima è un periodo di confronto col messaggio di conversione del Vangelo e di riscoperta di Gesù salvatore. Lo fa riproponendo dei personaggi e dei fatti nei quali è facile riconoscerli.

Il deserto ci ricorda l'essenzialità e ci dice che ci vuole onestà per riconoscere le nostre colpe e umiltà per accettare che la pace e la salvezza sono solo dono di Dio attraverso Gesù.

Capire la verità su di noi è difficile e faticoso, ma non siamo soli e Gesù ci manifesta la sua potenza che viene dal Padre (le vesti sfolgoranti) e, come il vignaiolo che cura il fico che non dà frutti, non si stanca mai di aiutarci.

Il Padre misericordioso ci ricorda che, con la sua morte e resurrezione, Gesù apre le porte della casa dove è preparata una grande festa, a tutti coloro che entrano alla festa del Padre perché si riconoscono peccatori (il figlio prodigo) e lasciano l'orgoglio di chi si salva da sé (il fratello maggiore). E non dobbiamo scoraggiarci perché, anche quando facciamo cose sbagliate, è accanto a noi e ci dà la forza per sollevarci dall'errore, come fa con l'adultera.

La Settimana Santa e la Pasqua ci ricordano che questa festa è possibile solo grazie al sacrificio di Gesù che vince il male e la morte e regna su tutti.

Come vedere allora questo periodo liturgico in modo da poter ravvivare e stimolare la nostra fede, la nostra vita?

- * Trovando spazi di silenzio per ascoltare e meditare la Parola di Dio,
- * pregando,
- * praticando la Carità con gesti concreti di amore e in opere.

Per questo papa Francesco ci invita a guardare alle opere di misericordia corporale: *“dar da mangiare agli affamati, dar da bere agli assetati; vestire chi è nudo; dare alloggio ai pellegrini; visitare gli ammalati; visitare i carcerati; seppellire i morti. Mi sembra che non ci sia molto da spiegare. E se guardiamo alla nostra situazione, alle nostre società, mi sembra che non manchino circostanze e occasioni attorno a noi.*

Di fronte al senza tetto che staziona sotto casa nostra, al povero che non ha da mangiare, alla famiglia dei vicini che non arriva a fine mese a causa della crisi, perché il marito ha perso il lavoro, che dobbiamo fare?

Di fronte agli immigrati che sopravvivono alla traversata e sbarcano sulle nostre coste, come dobbiamo comportarci?

Di fronte agli anziani, abbandonati, che non hanno più nessuno, che cosa dobbiamo fare?

Gratuitamente abbiamo ricevuto, gratuitamente diamo.”
(Papa Francesco)

Accogliamo questo invito, cerchiamo di metterlo in pratica. Sia questa Quaresima un punto di partenza per crescere nell'amore verso il prossimo e verso Dio; Gesù sarà con noi, ci accompagnerà in questo cammino verso la Pasqua.

PER LA QUARESIMA IN FAMIGLIA

Si propone questo sussidio come aiuto alla preghiera e alla riflessione in famiglia durante il cammino quaresimale, a partire dal Vangelo della domenica.

E' bene preparare un "angolo per la preghiera" dove viene messo il Vangelo e una candela.

Ogni settimana, per facilitare ai bambini la comprensione del Vangelo, è riportato un DISEGNO A PUZZLE da TAGLIARE, INCOLLARE e COLORARE

È bene usare il SALVADANAIO DI QUARESIMA

come forma di "digiuno cristiano"

mettendoci quello che abbiamo risparmiato vivendo in modo più sobrio, più economico...

per fare un gesto di carità.

Proponiamo di

PREGARE OGNI GIORNO A TAVOLA

con la preghiera qui sotto proposta per ogni settimana

come ringraziamento alla provvidenza di Dio e impegno alla condivisione.



1a settimana

Tutti:

Signore, benedici il cibo che stiamo per prendere:
ci parla di te e della tua provvidenza.

Insegnaci ad apprezzare tutto ciò che abbiamo, riconoscendo che viene da te.

2a settimana

Tutti:

Ti ringraziamo, Signore,
per il cibo che anche oggi tu ci doni.

Mantieni la nostra famiglia unita nell'amore.

3a settimana

Tutti:

Ti ringraziamo, Signore, per la gioia di essere riuniti attorno a questa tavola.

Apri il nostro cuore alla generosità
e fa' che in ogni famiglia

ci siano sempre il pane e l'amore vicendevole.

4a settimana

Tutti:

Signore, che ti prendi cura di noi e provvedi alle nostre necessità:
benedici noi e il cibo che stiamo per prendere
e aiutaci a dividerlo con chi non ne ha.

5a settimana

Tutti:

Benedici, o Padre, noi e questi doni che stiamo per ricevere
e aiutaci a dividerli con chi non ne ha.

Le Palme

Tutti:

Signore, da' il pane a chi ha fame
e fame di giustizia a chi ha il pane.

Pasqua

Tutti:

Benedici, Signore, la nostra famiglia
e donaci di vivere nella gioia questo giorno di festa.

Ti ringraziamo di questo cibo che ci doni,
fa che non ci dimentichiamo mai dei poveri

e aiutaci a riconoscerli come nostri fratelli e figli tuoi. Amen

Il deserto e le tentazioni



IN SILENZIO METTIAMOCI ALLA PRESENZA DEL SIGNORE

G = UN GENITORE, T. = TUTTI

T. Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. Amen!

G. Apri, Signore, il nostro cuore

all'ascolto di quanto oggi ci vorrai dire.

T. Manda a noi lo Spirito perché accogliamo con gioia la tua Parola.

(breve silenzio)

 **IN ASCOLTO DELLA PAROLA**

(Dal Vangelo secondo Luca (4,1-13)

In quel tempo, Gesù, pieno di Spirito Santo, si allontanò dal Giordano ed era guidato dallo Spirito nel deserto, per quaranta giorni, tentato dal diavolo.

Non mangiò nulla in quei giorni, ma quando furono terminati, ebbe fame Allora il diavolo gli disse: «Se tu sei Figlio di Dio, di' a questa pietra che diventi pane». Gesù gli rispose: «Sta scritto: "Non di solo pane vivrà l'uomo"» Il diavolo lo condusse in alto, gli mostrò in un istante tutti i regni della terra e gli disse: «Ti darò tutto questo potere e la loro gloria, perché a me è stata data e io la do a chi voglio.

Perciò, se ti prostrerai in adorazione dinanzi a me, tutto sarà tuo». Gesù gli rispose: «Sta scritto: "Il Signore, Dio tuo, adorerai: a lui solo renderai culto"». Lo condusse a Gerusalemme, lo pose sul punto più alto del tempio e gli disse: «Se tu sei Figlio di Dio, gettati giù di qui; sta scritto infatti: "Ai suoi angeli darà ordini a tuo riguardo affinché essi ti custodiscano"; e anche: "Essi ti porteranno sulle loro mani perché il tuo piede non inciampi in una pietra"». Gesù gli rispose: «È stato detto: "Non metterai alla prova il Signore Dio tuo"». Dopo aver esaurito ogni tentazione, il diavolo si allontanò da lui fino al momento fissato. (pausa di silenzio)

RIFLETTIAMO

Gesù, prima di iniziare la sua missione pubblica dell'annuncio della salvezza a tutti gli uomini, si ritira nel deserto, luogo di silenzio e privazione, dove è più facile incontrare Dio.

Qui il diavolo lo ciruisce, lo tenta. Gesù sta digiunando, ha fame, e il diavolo gli propone di cambiare le pietre in pane per placare la fame. Poi lo tenta sul potere, ma la strada di Gesù è l'amore e l'umiltà.

Infine gli dice di gettarsi dal monte per mettere alla prova Dio, salvandolo.

Gesù supera ogni tentazione, citando le sacre scritture: la Parola di Dio sconfigge il male.

Le prove alle quali la vita quotidiana ci sottopone, sono tante e spesso diventa predominante la preoccupazione per il vestire e il mangiare, i soldi che abbiamo o non abbiamo, i bisogni da soddisfare, l'affermarsi nel lavoro... e si rischia di rivolgersi a Dio come all'assicurazione sulla vita.

S. Agostino dice di non guardare solo al fatto che anche Gesù è stato tentato, ma al trionfo di Gesù sul diavolo. Le tentazioni capitano, sono prove da superare. Se ci fidiamo e affidiamo a Dio, se ci nutriamo della sua Parola, saremo capaci di superare ogni ostacolo alla nostra fede: invociamo lo Spirito Santo che ci illumini e ci allontani da ogni occasione di male.



Signore, tu che comprendi le nostre debolezze, le nostre difficoltà, i nostri limiti, donaci l'aiuto del tuo Spirito, sostienici con la tua presenza, perché nel momento della prova possiamo vincere ogni tentazione, rispondendo al male con il bene. Grazie Signore!

E ora, come ci ha insegnato Gesù preghiamo: *Padre nostro...* (Tenendoci per mano)

G. Concedi, Signore, la tua benedizione alla nostra famiglia, facci essere sempre lieti nella speranza, forti nelle difficoltà, perseveranti nella preghiera e attenti alle necessità dei fratelli.

T. Amen

**Il "vero tesoro dell'uomo" è "l'amore di Dio",
che "dà senso agli impegni di ogni giorno", alle "fatiche" a alle "cadute",
e "aiuta anche ad affrontare le grandi prove"** (Papa Francesco all'Angelus, in piazza S. Pietro l'11 agosto)



Taglia, ricomponi, incolla, colora

